

# IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Profettura N. 6) Telefono.

### ABBONAMENTO.

Per gli anni dell'Unione Postale Anno Semestrale 1/2 trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati. Un numero separato contenente il

Anno Semestrale L. 16  
Trimestrale L. 8  
Per gli anni dell'Unione Postale Anno Semestrale 1/2 trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati. Un numero separato contenente il

**INSERZIONI.**  
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 10  
In quarta pagina Per più inserzioni prezzi da concordarsi.  
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bartolucci, e presso i principali tabaccai.  
Un numero arretrato centesimi 10.

## Per l'ordine della famiglia

In un breve corso di cronaca — scrive la *Tribuna* — ieri pubblicammo alcuni cenni assolutamente impressionanti. Rendendo conto di ciò che il Comitato di soccorso per i richiami dell'esercito nella provincia di Roma aveva fatto per sussidiare le famiglie, dicemmo che su 404 ribellati ammogliati, ben 158 lo erano irregolarmente col solo vincolo religioso, il che vuol dire che si rappresentavano 158 famiglie non riconosciute dalla legge.

Presso a poco il 40 per cento. Una proporzione assolutamente enorme! Eppure c'è in Italia della gente d'ordine che crede si debba, in considerazione di possibili, e noi diciamo addirittura temibili, complicazioni col clericalismo validamente, disinteressarsi da questo disordine morale col quale si mina nella sua fondazione la costituzione della famiglia!

Nella sua bella e chiara relazione sul disegno di legge relativo alla precedenza del matrimonio civile al rito religioso presentato al Senato, l'on. Finocchiaro-Aprile ricorda che, malgrado le grandi difficoltà per le quali doveva ritenersi impossibile l'apprestamento di una statistica esatta e completa dei matrimoni irregolari, la Commissione di cui fu autorevole e dotto relatore l'on. Barazzoni, da alcuni dati raccolti, fu indotta a ritenere che nei contrasti fra il Regno non meno di 150 mila di tali matrimoni. E il relatore augurava allora che non tardassero risoluti provvedimenti legislativi destinati a far cessare il danno e l'onta di questo triste primato nostro fra i paesi civili.

Il tempo è passato, tempo lungo purtroppo ad il primato resta. Resta e oggi ancora lungamente! E quanto desideriamo sapere e lo sappiamo ben presto.

Intanto, poiché abbiamo accennato alla relazione ed al disegno di legge, che l'on. Finocchiaro-Aprile, ad onore d'uomo di Stato e di cittadino splendido, ha presentato alla Camera, ci si consenta di spigliare in questa serie di fatti che a noi sembrano della massima importanza.

Cominciamo dal dire, e la relazione lo ricorda, che lo stesso Senato del Regno, nell'indirizzo di risposta al discorso della Corona votato nella tornata del 23 novembre decorso, esprimeva il suo desiderio perché lo scandalo cessasse.

Che il vostro Governo, dicevasi, si mostri sollecito della condizione economica dei parroci meno provveduti, non lodiamo; e pur deplorando il dissidio fra lo Stato e la Chiesa, non giudichiamo che senza invadere il libero campo religioso, lo Stato manterra sempre fermo il suo diritto, a quelle sì attese e urgenti provvedimenti legislativi all'ordine civile della famiglia.

Or chi vuole intendersi, intenda! E non solo intendersi, ma riprendere.

Fin dal 1850, quando cioè si cominciò a studiare una legge organica del matrimonio, la Commissione Reale al Parlamento istituì col decreto 18 gennaio 1840 dell'ibero che: nel matrimonio il contratto civile dovrà sempre precedere la cerimonia religiosa e che in difetto di ciò i coniugi saranno puniti con una pena da determinarsi.

Sono passati quarant'anni (un mezzo secolo) e siamo ancora allo stesso punto!

Promulgato nel 1863 l'attuale Codice civile, senza tener conto, perché sarebbero state fatali dal corso della civiltà (benedetta storica!) le previsioni degli scandali famosi, si vide ben presto che questa speranza era fallita. E, reclamante l'opinione pubblica, si cercò di rimediare all'immagine danno sociale introducendo nel progetto di Codice penale (presentato dal guardasigilli il 15 aprile 1870) una disposizione così concepita: *il ministro del culto che celebra il matrimonio ecclesiastico fra due persone non ancora unite in matrimonio con la forma stabilita dal Codice civile, è punito con l'ammonizione da 120 a 500 lire.*

Ma anche di questo non si parlò più; e nel Codice penale andato in vigore il primo gennaio 1890 l'accennata disposizione non fu riprodotta.

Venero i progetti di leggi speciali, avendo nel 1871 l'on. Crispi sollevata

la questione alla Camera mentre si discuteva di alcune modificazioni da introdursi nel Codice penale e nella legge sulla stampa. Egli infatti accennava alle generali lagnanze per lo molto unione illegittima, e segnalava come una lacuna della nostra legislazione penale la mancanza di disposizioni repressive del matrimonio religioso non preceduto dal matrimonio civile.

Il guardasigilli De Falco promise di occuparsene, e mandò inutilmente circolari; mentre i deputati Mazzoleni e Manconi presentavano disegni di iniziativa loro. Il guardasigilli Vigliani nel 1873 faceva altrettanto in uno schema la cui relazione diceva essere venuto ormai il tempo di porre riparo al disordine prescrivendo l'obbligo di introdurre il matrimonio civile prima del religioso. Ma poi nel 1875 (due anni dopo!) interrogato perché quel suo proposito non avesse avuto seguito, si schermì dicendo che prima di riprodurre attendeva nuove notizie ed aspettò fino al 1876, aspettò cioè di cadere senza farne nulla!

La Sinistra venuta al Governo in quell'anno, non fece meglio. Mancini succeduto al Vigliani, domandò tempo anche lui, e fece, come gli altri, delle circolari! E malgrado un voto esplicito della Camera (24 gennaio 1877) colta senza provvedere.

Tatani, Lucchini ed altri tornarono alla carica nel 1878 a proposito di una anticamera colla quale Leone XIII rivedeva alla Chiesa la esclusiva competenza in materia matrimoniale; o il ministro Comotti promise a sua volta di studiare; poi presentò un progetto di legge la cui relazione diceva come l'esperienza avesse ormai purtroppo dimostrato qualunque tentativo di persuasione essere politicamente inadeguato a troncare il male gravissimo. Tuttavia (pare il racconto della fata!) lasciò il portafoglio senza venire ad una risoluzione.

Tatani, nel 1879, succeduto gli come guardasigilli, compilò un progetto che fu discusso ed approvato alla Camera, ed andò a dormire gli eterni sonni in Senato. Bonacci tentò di leggerlo in questa materia, ma lasciò la direzione del ministero di grazia e giustizia all'on. Eula senza venire a capo della importante questione; e così di anno in anno giungemmo a tale da far credere l'Italia impotente a regolare la costituzione della famiglia.

Centocinquanta mila donne che si credono mogli e sono concubine; quasi un mezzo milione di figli che si credono legittimi e sono bastardi; un perturbamento incredibile nella vita loro civile, nell'ordine delle successioni, nella leva; e in tutti gli atti che la legge vuole compiuti da chi abbia facoltà giuridica di compierli, non valsero a scuotere codesta nostra colpevole inerzia, coperta dal manto di una politica opportunista vana e moralmente dannosa.

Qual sorta attende ora il progetto di legge che l'on. Finocchiaro-Aprile ha presentato al Senato? Correrà la sorte degli altri? E quanto vedremo. Dal mantenerlo o dal ritirarlo, dal chiedere la pronta discussione e dal lasciarlo nella polvere degli archivi, dipenderà il giudizio sulla saviezza del Governo, in genere, e sui criteri politici dell'on. Bonasi, oggi insediato al Palazzo Firenze.

## MEMENTO

Con questo titolo il geniale poeta Ollindo Guorini pubblica nel numero unico, edito a cura dell'Associazione monarchica liberale universitaria in occasione del cinquantenario dello *Ottavo giornale di Bologna*, questi splendidi versi ispirati al più puro e più sentito patriottismo, e che noi crediamo bene riportare per far cosa grata ai nostri lettori:

Son cinquant'anni ed il cannon tuona  
Vomitando le morte;  
Il mio cuor di Pio del boscare,  
Bologna, alle tue porte.

Son cinquant'anni ed or dormi sicura,  
Noi non al tempo antico.  
Non veglia più le scotte alle tue mura  
E pur, veglia il nemico.

E gran tempo non — non l'hai veduto? —  
Che ti guardava in faccia,  
Ostentando, insolente e postoruto,  
Lo scorbuto e la minaccia.

In quel giorno tanto la numerosa  
Schiara di suoi esultati  
E pensò che c'è posto alla Certosa  
Per altri fratelli;

Pensò che c'era ancor sotto la pieve  
Purza del Maestro,  
Filan nell'ombra Maria e Maddalena  
Per forcerci un capostro;

Pensò che a vendicar l'antico, atterro,  
Gli basta alzar la mano,  
Ora che i figli suoi vanno al collegio  
Del Padre Fiscoliano.

E in fratellato, insomma ignava,  
Dormi nel pigro secol  
Son cinquant'anni che il cannon tuona,  
Ma può tuonar di nuovo.

L. Stracchini.

## Al Duca degli Abruzzi

Parigi, 16 — Il *Figaro*, a nome del mondo scientifico indirizza un saluto caloroso al Duca degli Abruzzi pel suo arduo ed importante viaggio al Polo Nord.

L'annullamento di un'asta  
causa un ribasso socialista

L'on. Lacava con un recente decreto annullò l'asta per l'appalto dei lavori degli infissi del Palazzo di giustizia, nel quale si era fatto ribasso del 50,000!!!

## UN'ATRICE CHE SI SUICIDA

per il dolore di essere divorziata

A Berlino si è suicidata ieri l'altro, impiccandosi, la ex-moglie dell'attore barone Wangenheim che appartiene al Teatro Tedesco. La bellissima signora, che era pure stata attrice e pensava di ritornare alle scene, viveva divisa dal marito; il divorzio era stato pronunciato da poco, ed ella ne aveva provato tanto dolore, da uccidersi.

## Una grossa vincita a Montecarlo

Scrivono da Montecarlo al *Secolo XIX*: Qui il discorso del giorno è il fortunato colpo fatto da certo signor Cesare Della Croce, il quale l'altra sera al Casino da giuoco vinse alla roulette la grossa somma di quattrocentomila franchi dettando una giustificata invidia nei numerosi giocatori che affollavano in quell'ora le superbe sale della bisca.

Il signor Della Croce, il quale è nativo della provincia di Sondrio, è il secondo italiano a cui, nel corrente semestre la cieca fortuna ha restituito sorriso.

Eppure per due che hanno vinto, quanti delusi ancora ci saranno!

Quattro chèques da cinque milioni l'uno

## IL NUOVO MINISTERO

**Le nomine dei sottosegretari. Gli ex-ministri al Quirinale.**

Roma 16 — Nel Consiglio odierno dei ministri furono deliberate in massima le nomine dei nuovi sottosegretari di Stato. Le nomine, però, non si pubblicano, mancando per taluni assenti da Roma, la accettazione.

I candidati al sottosegretariato, di cui si assicura più probabile la nomina, sono Saporito al Tesoro, Cambrai Digby alla giustizia, Rizzetti o Pompili alla finanza, Vaghiandi o De Amicis all'agricoltura.

Sembra sicura, oltre la nomina di Bertolini a sottosegretario degli interni, quella di Fusinato agli esteri.

Conservano l'ufficio Chiappuso (lavori pubblici), Costantini (istruzione), Quirini-Puliga (piantina), Tarditi (guerra).

Oggi il Re riceverà in udienza di congedo gli ex-ministri Finocchiaro-Aprile, Carcano e Palumbo.

Il Re parteciperà, con lettera autografa al generale di San Marzano, ex-ministro

## Sottosegretoria Federale di New-York

In tanti pezzi d'oro da 20 dollari o in verghe dello stesso metallo; la Spagna deve pensare, e proprie spese, al trasporto della somma, che risanguerà, in parte, il suo povero erario.

## 100,000 FRANCHI RUBATI E RITROVATI

Parkechi mesi fa a Parigi l'agente di cambio Brincoo veniva derubato di una somma di 180,000 lire in titoli di banca da un suo impiegato, certo Botte, che riuscì a sottrarsi nel momento a tutte le ricerche della giustizia.

Ultimamente la polizia riusciva però a sapere che il Botte era riparato in Inghilterra. L'ispettore Houlliere fu tosto spedito a Londra e tanto fece che riuscì a scovare non solo il ladro, ma a metter mano sulla intera somma rubata. Mandavano soltanto 2500 franchi che avevano servito a fare il viaggio a Londra e a pagare lo spese di soggiorno in questa città.

Il lato curioso della cosa è che il derubato Brincoo rientra non solo in possesso dei 180,000 franchi, ma avrà un utile non indifferente, poiché durante i tre mesi trascorsi dal momento del furto molti dei titoli hanno subito un considerevole rialzo.

## 120 vittime di un ciclone nel Messico

Da Nuova-York si telegrafa che uno spaventoso ciclone passò su parte del Texas e del Messico.

Ad Hondo poi si ebbero danni enormi. Il ciclone investì una miniera di carbone; si hanno a deplorare 22 morti o più di 100 feriti.

## IN CINA

Poiché questo misterioso paese della porcellana e dello code è oggi il ritrovo di tutta la politica italiana e di tutta la curiosità europea, mi permetto ai lettori di spigliare in un vecchio libro, scritto da un interprete francese in Cina, e in una antica e interessante traduzione tedesca il manoscritto cinese, dove io trovo molte notizie curiose e forse poco conosciute.

Eccoci per un momento a Chang-Hai, una città cinese sul fiume Azzurro, il Yang-tze-Kiang, il quale, viceversa, è un giallo magnifico. Nelle strette strade chiuse da lunghi muri, dietro i quali si stendono i piccoli orti, regolari, uniformi, come i quadri di una scacchiera, corrono le carrozze, appartenenti alla colonia europea, si incrociano i portatori di palanchini, preceduti da servi, che aprono la folla.

Sonore carriole, singolarissime, fatte in modo che da una parte della ruota si possa collocare il bagaglio, dall'altra lo sfortunato viaggiatore, si precipitano verso il porto.

Dovunque i cavalli sono sostituiti dagli uomini; sia che conducano gravemente la sedia di un mandarino, sia che portino, galoppando, la volante leggiera *genetleka* giapponese.

Gridando sboccano, da ogni angolo di via, i coolies facchini cinesi, con lo scarpio di paglia, sordidamente vestiti di grandi casacche-pamicia, portanti a traverso la spalla, alle due estremità di un bambù, due balle. Il loro eterno *hi-ho, hi-ho! ha-ho, ha-ho!* indispensabile, dicono, per segnare il passo, assorda l'aria, strazia le orecchie dei rari incivili, mentre i carriolati nottono il loro punto d'onore nel far il massimo strepito possibile coi veicoli che conducono.

Il porto, carico di navigli, dai piccoli e leggeri battelli cinesi, ai magnifici *steamers* francesi e inglesi; è il punto ove tende tutta questa vita chiassosa e frottolosa. I facchini vi scaricano le balle di oppio, le droghe farmaceutiche nelle loro tele di giunchi, i *shirts* inglesi, le botti di olio cinese. E ogni passeggero, scendendo dalla sua carriola, ne toglie una provvista di oggetti, dai quali un buon cinese non si separa mai, sia che viaggi o che rimanga: la teiera, il fornello, le pipe da tabacco e da oppio, con i loro diversi accessori, e la minuscola tazzina, dove prenderà la profumata sua bevanda.

E l'un con l'altro, questi cinesi, si osservano con uno sguardo carico di diffidenza, non essendo ben certi, un dell'altro, del loro mutuo rispetto per il bene altrui.

Il battello stesso, benché europeo, presenta un aspetto bizzarro: Vi è un salone riservato agli europei, dove pare

che i più originali tipi della razza caucasica si siano dati convegno. Vi è un missionario in costume cinese, con la relativa coda, che va a uggliangere i suoi neofiti; un *clergyman* inglese, scortato di una famiglia numerosa; sei maschi, tutti vestiti ad un modo; cinque ragazze, che sembrano le dita di una stessa mano... Il resto dei passeggeri, tutti di nazionalità varia, hanno pur ciascuno qualcosa di strano, che in Europa solleverebbe per le strade i monelli... Ma siamo in Cina, e, paese che vai...

Sul ponte sono ammassati i cinesi, e fumano e masticano. Da quella massa umana esala un odore così insopportabile di oppio, e un vapore di olio, di untume, di grasso, feroce, che non c'è naso europeo che vi possa resistere!

Se con l'enorme battello discendiamo il fiume saremo presto alla foce, là dove l'immissa massa del *Yang-tze-Kiang* dovrebbe congiungersi con l'Oceano. Ma pare che questo fiume, chiamato su perbamente dai cinesi il *Figlio dell'Oceano*, sdegni di mescolarsi le sue acque con esso; e per gran tratto, ancora, sull'onda azzurra, si vedono svolgersi maestosamente i flutti bianchi del Yang-tze-Kiang, ribelli di entrare nel seno materno.

Lungo tutto il grande corso d'acqua, che ha un estuario difficile, irto di scogli e pieno di banchi di sabbia, numerosi battelli a vapore, hanno il solito regolare, riunendo Chang-Hai ai differenti porti aperti agli europei: *La China Merchants Steam-navigation Company* è una compagnia cinese creata dal vice-re Ly-Hung-Chang, che lotta accanitamente contro la concorrenza dei capitali americani e inglesi. Ma i battelli sono da molti anni fortemente ipotecati, e i capitali diventano sempre più rari in China.

I vari porti, dove gli europei, commerciano lungo il fiume e sulla costa dell'Oceano, si somigliano assai. Dappertutto, quasi, l'antipatia diffidente dei cinesi verso gli europei, è manifesta, anche dove essa si annamta di ostentata cortesia. Per questo le famiglie europee, tutti i grandissimi porti orientali, dove i Consolati dipendono in qualche modo gli interessi degli stranieri, non sono numerose. Missionari, suore e pochi mercanti. L'aspetto di queste città cinesi è quasi sempre triste.

Una specie di bastione in rovina, con fossi pieni di melma verghata; pochi arbusti sparsi malinconicamente per le vie e circondati da acque limacciose e da immondizie; ecco, per esempio, il primo aspetto di Tchin-Kiang-fou, un porto aperto al commercio europeo. E questa città si trova all'imboccatura del famoso Canale imperiale, il Jun-loan-ho, una delle *shang-hai* della China.

L'immaginazione ci riporta ai tempi, in cui, nell'acqua profonda, ogni anno passavano tremila grandi *giocchi*, che portavano al *Figlio del Cielo* il tributo di riso e di sorge delle province meridionali. Oggi la prodigiosa arteria non è più che una fossa di secol.

In estate, allora che il livello del fiume Azzurro monta di più che 30 metri, a l'insaziabile Figlio dell'Oceano, divorando intere città, inonda due grandi provincie, appena appena una barca può passare sull'enorme arteria, che l'eccesso delle acque gonfia l'impervio. Durante il resto dell'anno l'immenso fossato, pieno di fango, esaltante miasmi di morte, sta tetto e morto, come un visibile simbolo dell'immobilità del cinese!

Se questo canale fosse riattivato, non si vedrebbero più nei Tho-ly perine di fame intere popolazioni, e la Cina interna, la meno conosciuta, la più ostile, ma certo la più produttiva, si aprirebbe infine al commercio europeo.

Ma non saranno mai i cinesi che se ne occuperanno. Viverà giorno, per giorno, nella mollezza e nell'incuria; restar quieti; non permettere di essere turbati nelle più care abitudini; ecco la preoccupazione dei cinesi. Ogni idea nuova li irrita. La respingono, se la impone loro; lottano per rovesciarla. Create pure per loro vie di comunicazione perfezionate! Essi le lasceranno deperrite come il canale imperiale. Costringite loro le strade ferrate... Vanno troppo in fretta; le arderanno. Stabile nei telegrafi: essi toglieranno i pali e faranno chiudi con il loro fili, perché ciò distruggerebbe il *lovo-chow*.

Questa bizzarra superstizione cinese, il cui nome letteralmente significa *vento e acqua*, consiste nel mantenere una



rallegramenti agli organizzatori di un così ben riuscito ed importante torneo.

Scienze - Lettere - Arti

G. Marchesini - Manuale per la formazione e tenuta degli inventari comunali.

Il sig. Giuseppe Marchesini, segretario municipale di Sedegliano (Udine), con tipi di G. Nardi, Treviso, ha pubblicato un importante manuale per la formazione e tenuta degli inventari comunali che tornerà indubbiamente di grande giovamento alle amministrazioni e ai segretari comunali.

Il manuale è fatto con molta diligenza e dottrina, e rivela nel ch. autore il lungo studio e la profonda conoscenza della materia che egli ha così bene trattato.

A. Zoppola - Monografia storica sul palazzo Zoppola ora Fratina. (Udine G. Vatri edit. 1898).

Il sig. Aligio Borris pubblicò una abbastanza interessante ed accurata monografia storica sul palazzo Fratina, attualmente sede del Circolo Armonico Giuseppe Verdi.

I nostri rallegramenti.

Teatro

Teatro Minerva - Udine.

A proposito della Compagnia The Ideal Variety che verrà a dare due rappresentazioni straordinarie al nostro teatro Minerva nei giorni di sabato e domenica 20 e 21 corrente, leggiamo, tra l'altro, nella Gazzetta di Treviso, di lunedì 5 maggio:

Lo spettacolo della Compagnia The Ideal Variety dato ieri sera, attirò molto pubblico che si divertì ed applaudì ad ogni apparizione del trasformista Arcely, che ben poco ha da invidiare a Frogoli.

Ciò che destò meraviglia, ammirazione vivissima, fu l'unico cifra.

Il sig. Zoppola eseguì molti esperimenti di calcolo, frammentando gli anni in minuti secondi, eseguendo con precisione molteplici calcoli di più cifre, estraendo radici cubiche e quadrate, indicando le distanze e i prezzi di molti viaggi, indovinando le popolazioni fuse assieme di più città italiane ed estere con una rapidità tale come se leggesse in un libro.

Fu calorosamente applaudito e lasciato pubblico nel più schietto entusiasmo.

VARIETA

Il numero dei giornali.

La Germania tiene il primo posto con 5500 giornali, 800 dei quali sono quotidiani.

Il più vecchio dei giornali tedeschi è Le Gazette des Postes di Francoforte, fondato nell'anno 1816; il più diffuso è il Berliner Tageblatt, con una tiratura di 55,000 copie.

Dopo la Germania viene l'Inghilterra con 3000 periodici, 800 quotidiani.

Poi viene la Francia con 2819 giornali.

L'Italia ha il quarto posto con 1400 giornali, 200 dei quali si pubblicano a Roma, 140 a Milano, 120 a Napoli, 34 a Torino, 79 a Firenze; 170 sono quotidiani, la più vecchia Gazzetta italiana era la Gazzetta di Genova nata nell'anno 1797 oltre la Gazzetta di Venezia cui, nelle molteplici sue trasformazioni si assegnano 157 anni di vita.

L'Austria-Ungheria pubblica 1200 giornali, 150 quotidiani.

La Spagna ne pubblica 850.

La Russia 800, dei quali 200 si stampano a Pietroburgo e 78 a Mosca.

La Svizzera, il Belgio e l'Olanda hanno circa 450 giornali ciascuno.

In Svezia, Norvegia e nel Portogallo i giornali sono scarsissimi.

Panzacchi nel Kean.

Panzacchi, racconta, nel Resto del Carlino come e in quali condizioni egli abbia sul pubblico teatro di Sassari sostituito la parte del protagonista nel Kean.

Venne a capitarlo a Sassari, dove il poeta si trovava, una povera compagnia drammatica, che non ingendrò il favore della cittadinanza.

Un'idea generosa balzò d'un tratto alla mente di alcuni bravi giovinotti. Bisogna rialzare le sorti della disgraziata compagnia con una rappresentazione straordinaria a suo beneficio.

La commedia scelta è il Kean di Alessandro Dumas.

A Panzacchi tocca la parte di suggeritore.

Ma alla prova generale, fiasco su tutta la linea. La commedia non andava. Gli amici fidati non a la tela calata fra le disapprovazioni, e gli urli di quanti assistono.

Il primo attore assolutamente non si roggeva in gambe e bisognava cambiarlo.

Ci vuole un altro Kean, si ode ripetersi da ogni lato.

E chi si piglia?

Panzacchi, Panzacchi: è un coro unanime.

Confesso, dice Panzacchi, che la proposta non mi dispiacque, né mi sorprese.

Un giovane franco e ardito e modesto a parte - mi sentivo provvidamente dotato da natura di alcune qualità che si addicevano a meraviglia al ruolo del popolare protagonista di « Genio e sregolatezza ». Dicevano la mia figura prestante, la voce squillante e armoniosa e io non volevo usare la scortesia di non credermi. E non solo sapevo benissimo la parte di Kean, ma avrei potuto sostituir indifferente qualunque altra parte principale o secondaria del dramma.

Giunge la sera della rappresentazione. La recita incomincia.

Nei primi due atti si applaude, si ride, non manca qualche scambio di parole tra pubblico e attori; e io che non ero sovverchiamente impensierito del difficile compito rido di cuore cogli amici.

Ma al terzo atto la sorte si muta.

Gli spettatori mi avevano preso sul serio! Io continuo tra il silenzio generale, profondo, di mezzo al quale si sarebbe sentito il volo della solita mosca tradizionale. Alla fine scoppia un lungo, fragoroso applauso, un applauso superiore a qualunque mia più ottimistica aspettativa e che mi incoraggiava a entrare a mia volta sul serio nelle spoglie del personaggio che rappresentavo.

A farla brava, gli atti si succedono con un cresciuto spaventoso di entusiasmi e di applausi.

Bis, bis! si grida da ogni parte, e il bis fu facilmente concesso, con immensa soddisfazione di tutti e singolarmente dei poveri comici riconoscenti.

Il dramma fu ripetuto la sera dopo il successo superò ancora quello della sera precedente.

La macchina per discendere.

Dopo tante macchine per salire anche una macchina per discendere non è inopportuna.

L'aeronauta Girolamo Baronio, ha provato a Brescia, una nuova macchina per discendere, di sua invenzione.

Si tratta di un trapezio snodato di acciaio scorrente su una corda tesa da una qualunque sommità a una corda tesa da qualunque base, in modo da raggiungere una pendenza quasi verticale.

Dal trapezio pendono due fasce, una, sulla quale posano i piedi dell'uomo, discendente; l'altra sulla quale può sedere l'uomo stesso.

La posizione del discendente, è coi piedi sulla fascia inferiore; quando vuol fermarsi, siede sull'altra fascia e il trapezio chiudendosi serra la corda in tal modo che non è possibile un millimetro ancora di proseguimento, qualunque sia la pendenza.

L'utilità di tale invenzione sarà soprattutto per pompieri, che potranno valersene nelle opere di salvataggio.

Un gigante che cresce a sbalzi.

All'Accademia medica di Parigi il dottor Campionnière presentò all'esame dei colleghi un uomo la cui statura è di metri 2,03. Costui, di mestiere saltimbanco, ha 27 anni di età ed è l'ultimo di 12 figli.

Suo padre, molto più alto di lui, misurava esattamente metri 2,33 come risulta da documenti; la madre era, invece, di corporatura al disotto della media, piccola.

La particolarità di questo nuovo gigante è questa: che egli, giunto alla pubertà, è cresciuto a spinto rapidissimo mentre era preso da una gran debolezza, tantochè si metteva a letto. In capo a qualche giorno, ritornandogli le forze, si constatava allora che la sua statura era aumentata di qualche centimetro. Quando andò a fare il soldato misurava metri 1,80; alla fine del servizio militare, misurava già m. 1,94; e continua tuttora ad allungarsi. Il gigante risulta affetto dalla speciale infermità, delle ossa detta genu vulgum, una specie di deviazione dei ginocchi all'indietro, e sono appunto le cause di questa malattia che si stanno ora studiando in lui.

Alcuni medici la attribuiscono alla rachitide; altri la connettono alla esagerazione del fenomeno normale di allungamento delle ossa degli arti inferiori.

Per reprimere il malandrino in Sardegna

Arresto in massa di mantengoli.

Sassari 16 - Per far cessare le prepotenze e facilitare la cattura dei numerosi latitanti che da anni scorrazzano ed infestano le campagne dei circondari di Nuoro e di Ozieri, intimi-

dando le popolazioni coi loro misfatti, furono nella notte dal 14 al 15 eseguiti contemporaneamente in seguito a denuncia dell'autorità giudiziaria, in 20 Comuni dai carabinieri e funzionari di pubblica sicurezza, condotti dalla truppa, numerosi arresti di complici e mantengoli dei detti latitanti, in gran parte pregiudicati, o tosto vennero deferiti all'autorità giudiziaria per rispondere del reato di associazione a delinquere. Fra gli arrestati vi è qualche sindaco e segretario comunale; anche talune amministrazioni comunali, che erano quasi sottomesse ai latitanti, e alla quali furono già accertati gravissimi disordini, vennero contemporaneamente sciolte. Le operazioni procedettero regolarmente, senza incidenti. L'ordine si mantenne perfetto ovunque.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il Vaticano se ne ride.

Roma 17 - Il Papa tenne dietro con premura alla crisi ministeriale italiana e voleva essere minutamente informato dello svolgimento.

Indifferente sotto altri punti, ha però aggradata assai la nomina del Bonasi a guardasigilli ritenendo così sicuro il ritiro del progetto di legge sul matrimonio religioso.

L'internunzio è partito.

Roma 17 - Un telegramma dall'Aja annunzia che l'internunzio pontificio, in presenza della riunione della conferenza per il disarmo per la quale il Papa non ricevette l'invito, abbandonò l'Olanda recandosi a Lussemburgo.

Corriere commerciale

Seta.

A Milano, 16 maggio.

Nulla di mutato nell'odierno mercato della seta.

Le domande che ci arrivano dalle piazze estere sono poche e le offerte dei compratori sono basse, di modo che le trattative riescono scarse e difficili, dando poi per risultato vendite di pochissima importanza.

Questa deficienza di affari finiti non permette che quotazioni puramente nominali e basate sul solo incontro, riuscendo affatto irrogolari.

Bollettino della Borsa

UDINE, 17 maggio 1899.

RENDITA: Italiana 5% contanti, 102.50; suo mese, 102.65; Delta 4 1/2 ex coupons, 111.1/2; Obbligazioni Anze Eccles. 5%, 102.-

OBBLIGAZIONI: Ferrovie Meridionali ex comp. 3% Italiana, 322.-; Fondiaria Banca d'Italia 4 1/2%, 519.-; 5% Banca di Napoli, 490.-; Ferrovie Udine-Ponteriva, 490.-; Fondo Cassa Risp. Milanese 5%, 522.-; Prestito Provincia di Udine, 102.-

AZIONI: Banca d'Italia ex coupons, 978.-; di Udine, 145.-; Popolare Friulana, 140.-; Cooperativa Udinese, 35.50; Colofredo Udinese ex coupons, 1320.-; Veneto, 210.-; Società Tramvia di Udine, 80.-; Ferr. Merid. ex coupons, 778.-; Ferr. Merid. ex coupons, 603.-

CAMBI E VALUTE: Francia, 106.1/2; Germania, 181.50; Londra, 26.95; Austria, Banconote, 223.1/2; Corone, 112.-; Napoletani, 21.38

ULTIMI DISPACCI: Chiavara Parigi ex coupons, 35.65

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 108.78.

EGIDIO FOL, gerente responsabile.

Lavoratorio e deposito biciclette.

In via Poscolle, n. 34, trovasi deposito biciclette Embras garantite dalla premiata fabbrica Carlo Tardk di Torino, nonché accessori. Si fanno pure riparazioni e noleggi. S'inventano biciclette a fuoco ed a diversi colori, sistema Milano ed a prezzi limitatissimi.

Udine, maggio, 1899.

Fiorotti Giovanni.

OSTERIA ALLA LOGGIA

sotto i locali della Banca Cattolica

Angolo Via Cavour

Col giorno di sabato 20 maggio corr. verrà aperta questa nuova osteria, con eccellenti vini nostrani e cucina alla casalinga. L'ampio locale, messo civilmente, si presta a qualunque stato di persone, e per ciò il conduttore è lieto di vedersi onorato da numerosa clientela.

Udine, 16 maggio 1899. Iaconisse Rosano.

Dr. P. BALlico SPECIALISTA PER LE

malattie veneree e della pelle

già assistente nella R. Università di Padova Allievo della cliniche di Vienna e Parigi

dà consultazioni il giovedì e la domenica dalle ore 8 alle 11.

Udine - Via Di Prampiero n. 1 - Udine (vicino al Duomo).

MALATTIE DEGLI OCCHI DEFETTI DELLA VISTA

Specialista Dott. Gambarotto

Udine, via Mercatovecchio, 4.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

Visite gratuite ai venerdì, Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filipuzzi.

Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. Svettaelch

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro Pagliari del prof. Pagliari, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovasi in tutte le Farmacie a lire 1.000 la bottiglia. Trent'anni di continuo incontestato successo: 4000 certificati. Gratis a richiesta importante monografia illustrata PAGLIARI & C. FIRENZE.

ARTURO LUNAZZI - UDINE GRANDE ASSORTIMENTO VINI e LIQUORI ESTERI E NAZIONALI. Magazzino e Studio Via Savorgnana N. 5. BOTTIGLIERIE al Vermont Gancia Via Cavour N. 11. Magazzino fuori dazio Suburbio Aquileja. Specialità della Ditta ELIXIR FLORA FRIULANA cordiale potent, tonico corroborante digestivo PREMIATO con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897 con Diploma d'onore e Croce d'oro all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897 con Medaglia d'oro di 1° grado all'Esposizione Nazionale di Roma Febbraio 1898 con Medaglia di bronzo all'Esposizione generale italiana Torino 1898 con il Grand Prix e Medaglia d'oro all'Esposizione Universale di Digione 1898. Vendesi in bottiglie originali da L. 5, 2.50 e 0.50 l'una.

Bixir di China Ferruginoso alla Moca Vomica preparato da Eugenio Metz Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquileia, 16 - Udine. Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'indiscutibile efficacia nelle insipienze, dolori di stomaco, nausea e conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico. Essendo a base di principi perfettamente solubili, viene tollerato anche dallo stomaco il più delicato senza la menoma fatica.

BAGNO COMUNALE AVVISO. Domenica 14 corr. mese fu aperto al pubblico il riparto bagni caldi e doccie solitarie con l'osservanza della seguente tariffa: 1 bagno I cl. L. 1.00 - 12 bagni L. 10 - 1 II » » 0.60 - 12 » » 6 - 1 doccia » 0.40 - 12 doccie » 4. Le applicazioni dei fanghi (fanghi di Montegrotto, Abano) potranno praticarsi, previa iscrizione, col 1° giugno.

ACQUA DI PETANZ ottenuta dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare" Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villata casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione. Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Leggere in quarta pagina: Chinina Mignone. Malattie nervose - Dott. Moretti. Guarire radicalmente - A. Tona. Magnetismo - Anna D'Amico. Lozione Peruviana - Zempt.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

**CONSERVAZIONE SVILUPPO**  
DEI CAPELLI E DELLA BARBA  
DELLA LORO BELLEZZA



Una chioma folta e fiuente  
è degna corona della bellezza

Barba e capelli aggiungono all'uomo  
aspetto di bellezza, di forza e di senno

**GHININA - MIGONE**  
PROFUMATA E INODORA

L'Acqua Ghinina-Migone preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche. Le qualità, soltanto sono un possente e sano rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e balsamico interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'Acqua Ghinina-Migone per i vostri figli durante l'adolescenza, fatevi sempre continuare l'uso e loro assai crescerete un'abbondante capigliatura.

**ATTESTATI**

« Signori Angelo Migone e C., Profumieri - Milano.  
« La loro Acqua Ghinina-Migone sperimentata, più volte, la trovo la migliore acqua da toilette per la testa, perché igienica e nel vero senso, e di grado profumato, e veramente adatta agli usi attribuiti nell'invitare. Un lavaggio e buon parrucchiere ne dovrebbe essere sempre fornito.  
Dottor. **Giorgio Giovannini**, Ufficiale Sanitario  
LATERA (Roma) »

« Signori ANGELO MIGONE e C., Profumieri - Milano.  
« La vostra Acqua Ghinina-Migone ha avuto proficuo mi fu di gran giovamento. Essi mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere e infuse loro forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, col l'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura.  
Cesira Lotti »

L'Acqua Ghinina-Migone tanto profumata che inodora, non si vende a peso, ma a goccia, in bottiglie da L. 1,50 e L. 3, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie. Per il prezzo della bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno.

Alle spedizioni per posta postale aggiungere cent. 80.  
Deposito generale: **Angelo Migone e C.** via Torino, 12, Milano  
Udine da Enrico Masbo, chincchiere; A. Manigo da Silvio Boranga, farmacia  
Treviso da Fratelli Petrosi, parrucchiere; A. Pordenone da Giuseppe Tamini, negoziante  
A. Spilimbergo da E. Orlandi e Frat. Larisa  
A. Tolmezzo da Chiussi, farmacia.  
A. Pontelba da Aristodemio Cottelli, neg.

**ORARIO FERROVIARIO**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 4.45	M. 7.45	O. 6.03	O. 9.03
O. 6.05	O. 9.05	D. 7.58	D. 10.58
D. 11.25	D. 14.25	O. 10.35	O. 13.35
O. 18.30	O. 21.30	D. 17.10	D. 20.10
O. 19.30	O. 22.30	O. 17.25	O. 20.25
O. 20.23	O. 23.23		

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.  
(\*\*) Parta da Pordenone.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 9.15	O. 12.15	O. 6.03	O. 9.03
D. 10.35	D. 13.35	M. 9.50	M. 12.50
M. 15.42	M. 18.42	M. 11.30	M. 14.30
O. 17.25	O. 20.25	M. 15.58	M. 18.58
		M. 20.40	M. 23.40

(\*) Questo treno parte da Goriziano.  
Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

**MAGNETISMO E IPNOTISMO**

**AVVISO INTERESSANTE.**

La Signorina GIOVANNINA dà tutti i giorni consulti per malattie e per affari ed interessi particolari su cui si desidera avere consigli che possono dare dei buoni risultati; oppure circa la maniera nella quale la persona interessata deve comportarsi in qualche affare particolare, come pure per commercio, viaggi, impieghi, schiarimenti ed altro che si possa desiderare di conoscere. I Signori che desiderano consultare per corrispondenza, tanto dall'Italia che dall'estero, scrivano le domande, principali che li interessano ed invieranno lire 3 dentro lettera raccomandata. Dirigersi a **Cesare D'Amico**, Via Reatinera Vecchia, N. 14 p. 1°, BOLOGNA.

Prof. **PISTRO D'AMICO** Direttore responsabile e Proprietario.

**Malattie NERVOSE  
DI STOMACO  
POLLUZIONI  
IMPOTENZA**

si curano radicalmente col **SUCCHI ORGANICI** preparati nel Laboratorio Squardiano del dottor **Moratti**, Via Torino, N. 21, Milano.  
**Chiedere gli opuscoli.**

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE**

**UDINE - SAN DANIELE**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE	DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE
R. A. 8.00	R. A. 9.30	R. A. 11.30	R. A. 12.30
R. A. 14.50	R. A. 16.30	R. A. 16.30	R. A. 15.30
R. A. 18.00	R. A. 19.45	R. A. 18.10	R. A. 17.25

**Un bussol prodigioso.**

Jeri quasi disperato:  
L'apetito m'era fat,  
No levavi un gott di vin,  
Jeri in ridotti m'era fat:  
Se out'arodi stevi dur  
'D'esser c'ropit signor;  
Ma me' nonci bascedete.  
Je cojede su quel spoleto.  
La di Sapuri spissar,  
Mi ha portat un gott di smar (1)  
E un prodigio straordinario  
Da stampassi sul nasari  
Si è operat in me di strada,  
Chè una d'andee se foss stade  
Fronte, cuete, subit, li  
I a' fessvi scoppari.

L'Amara Gloria del chimico farmacista Luigi Sandri di Reggiana trovata vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Gio. Batt., Piazza del Duomo.

**Le migliori tinture del mondo**

ricominciato da altri, ormai come le più efficaci e assolutamente inoppugnabili le seguenti:

**Rigeneratore universale**  
Ristoratore dei Capelli Fratelli Bixi Firenze  
di ANTONIO LONGHGA - Venezia  
Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene proficuo da tutti i pericoli di l'impudicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 2.

**ACQUA CELESTE AFRICANA**  
La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia  
Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandosi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.  
Una bottiglia in elegante astuccio fatto durata di 6 mesi e si vende a L. 2.

**TINTURA FOTOGRAFICA INSTANTANEA**  
Questa preziosa tintura di speciale convenienza per le signore, poiché la può adattare, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come le maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevole come prima dall'applicazione, conservandone la loro lucidezza naturale.  
Alla scatola L. 2.

**CERONE AMERICANO**  
V. S. S. S. in Cosmetica. — Unica tintura solida e forata di cosmetico, preferita quanto al prezzo in commercio. — Il Cerone americano è composto di mandola di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in bianco castagno e nero perfetto.  
Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio anziani del giornale **IL FRIULI**, Via Prefettura N. 6.

**solamente la**  
**LOZIONE PERUVIANA**  
Preparata da ZEMPT FRERES  
Impedisce la calvizie, conserva, sviluppa e dà vigore  
AI CAPELLI E BARBA



Questa lozione è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva propri e sani ma quando preveniva e ferma la caduta, distrugge la forfora e cura le micosi parassitarie, forata ai capelli. Questo prodotto non va confuso con altri che si sprecano, i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, causano la seccatura e la caduta.

**Attestato**  
Signor Zempt,  
Quando dimoravo in Napoli, ho comperato nel vostro negozio una bottiglia di Lozione Peruviana per i miei capelli che cadevano e che mi causavano non piccola pena. Questa lozione, la quale non solo ha impedito ai capelli di cadere, ma quando ha tolto le irritazioni sulla pelle che con altre preparazioni non ho ott. nita, e ha ricostituito il mio capello in America questo vostro preparato per il momento spediteme 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio. Il risultato fu che, in quanto a tempo, sono la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

**ZEMPT FRERES**  
Profumieri Chimici  
Premiati in diversi Esposizioni Internazionali d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

3 Galleria Principe di Napoli 3  
34 Via Calabritto - Napoli  
Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia  
Per spedizione in provincia aggiungere cent. 80.

Si vende presso i principali profumieri, parrucchiere e farmacisti in Udine presso Francesco Minisini, Marrato Veschio; in Treviso presso Zanetti Giovanni farmacia, Via San Michele N. 9; in Venezia presso il dott. Zampironi farmacia, San Moisè, e Bertini e Parenzan, San Marco N. 219.

**La Polvere Rosea**  
a base di china  
per imbianchire i denti  
senza distruggere lo smalto  
dello Stabilimento farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalla malattia cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**.

**GUARIRE RADICALMENTE** una malattia non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni cura segreta (Blenorragie in genere) non guardare che si far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che ha prodotto; e per ciò si adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della infame **Boveda** che costa lire 2.

Questa **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli e recenti che cronici, sono come lo attesta il valente dottor **Bazzani** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unisce all'acqua sedativa guariscono **radicalmente** delle predette malattie (Blenorragie, catarri, ali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visita medico-chirurgica dalle 1 alle 3 po

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro a Lino, N. 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova.

Inviando vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia **Antonio Tomen** successore al **Galliani** con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 16, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un fascio di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarla.

**RIVENDITORI:** In Udine, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli P., Filippazzi-Girolami, e L. Biasioli, Gorizia, C. Zanetti e Pontoni farmacisti, Trieste, Farmacia C. Zanetti, S. Saverio, Venezia, Farmacia N. Androni, Trento, Giannoni Carlo, Friuli C., Santoni, Spalato, Aljovic, Verona, Bepko, P. F. Milano, Stabilimento G. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 12 Cass. A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16, Roma, Via Pietra, N. 69, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

**Signore!!!**

I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **Acqua d'Oro**.

**ACQUA D'ORO**  
preparata dalla Premi. Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA**  
S. Salvatore, 4825 - Venezia



poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore di cui i capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bellissimi di colore **biondo oro**.

E anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estere, poiché la più morbida, la più sicura e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata, e con relativa istruzione.

**Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato**  
Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**.